



FONDAZIONE TANCREDI DI BAROLO

**FONDAZIONE TANCREDI DI BAROLO**  
**PREVENTIVO 2025**

ENTRATE	
CONTRIBUTI PUBBLICI	158.000,00 €
CONTRIBUTI PRIVATI	8.000,00 €
VISITE MUSEALI - SCUOLE	60.000,00 €
VISITE MUSEALI - PRIVATI	23.000,00 €
BOOKSHOP	2.000,00 €
<b>TOTALE ENTRATE PREVISTE</b>	<b>251.000,00 €</b>

USCITE	
<i>(senza spese straordinarie Pop-App Museum)</i>	
RETRIBUZIONI	60.000,00 €
CONTRIBUTI	13.500,00 €
CONSULENZE TECNICHE	60.000,00 €
CONSULENZE LEGALI	- €
CANCELLERIA E COPISTERIA	13.000,00 €
SPESE PER ACQUISTO BENI - BOOKSHOP	1.000,00 €
MATERIALI INFORMATICI	3.000,00 €
STAMPA PUBBLICAZIONI	12.000,00 €
SERVIZI CONTABILI	6.000,00 €
REVISORE LEGALE	3.806,00 €
SPESE VIAGGIO	1.000,00 €
LAVORATORI OCCASIONALI	12.000,00 €
SPESE PULIZIA	2.000,00 €
ENERGIA ELETTRICA/GAS	15.000,00 €
TELEFONICHE	1.800,00 €
SPESE MANUTENZIONE BENI DI TERZI (adeguamenti impianto elettrico e di sicurezza)	44.561,00 €
SPESE SOSTENUTE LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE	14.618,00 €
SPESE CONDOMINIALI	15.000,00 €
SPESE TRASPORTO	2.000,00 €
<b>TOTALE USCITE PREVISTE</b>	<b>280.285,00 €</b>
<b>RISULTATO ATTESO</b>	<b>-29.285,00 €</b>

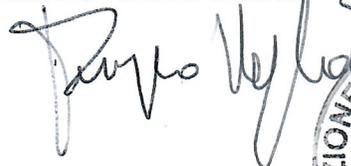
Si allega, inoltre, il prospetto dei costi attesi per il progetto di nuovo museo Pop-App MUSLI (Cfr. Attività 2025), la cui realizzazione sarà programmata sulla base degli effettivi finanziamenti ricevuti.

Progetto nuovo museo Pop-App MUSLI - Museum of Interactive / Movable Books	
SPESE STRAORDINARIE PREVISTE NEL 2025	
LAVORI, allestimenti e sviluppo multimediali	352.902,00 €
FONTI DI FINANZIAMENTO	
RISULTATO 2025 ATTESO	-29.285,00 €
RISULTATO 2024 ATTESO	1.500,00 €
PATRIMONIO DISPONIBILE (risorse anni precedenti)	80.289,00 €
FINANZIAMENTI DA TERZI (sono state inoltrate richieste a Compagnia di San Paolo, Consulta di Torino, Reale Mutua, Fondazione CRT)	In attesa di risposta
EVENTUALI CO-FINANZIAMENTI SOCIO FONDATORE	- €
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>52.504,00 €</b>
<b>SCOSTAMENTO SPESE / FINANZIAMENTI</b>	<b>300.398,00 €</b>

Pompeo Vagliani

Presidente

Fondazione Tancredi di Barolo




Torino, 10 dicembre 2024

Prot. n. U29/24

**Verbale 39° Consiglio di Amministrazione della Fondazione Tancredi di Barolo  
Torino, 2 dicembre 2024**

Presenti

Prof.ssa Clara Allasia – Rappresentante dell'Università di Torino

Dott. Andrea Angeli – Rappresentante dell'Opera Barolo

Prof. Dimitri Brunetti – Rappresentante del Ministero della Cultura

Ing. Francesco Domanico – Rappresentante dell'Opera Barolo

Prof.ssa Anna Maria Palmieri – Rappresentante della Città di Torino

Prof.ssa Silvia Petricci – Rappresentante dell'Opera Barolo

Dott. Enrico Salsi – Rappresentante della famiglia Vagliani

All'Organo di Controllo

Dott. Andrea Novali

Partecipa come invitata

Dott.ssa Alma Bassignana

Il Presidente apre la riunione alle ore 17.00 e dà il benvenuto ai consiglieri. La prof.ssa Palmieri e la prof.ssa Petricci partecipano da remoto. La prof.ssa Morandini non ha potuto essere presente a causa di impegni accademici. Il Presidente segnala che la Fondazione è ancora in attesa della nomina del rappresentante di Regione Piemonte.

Viene data lettura dell'ordine del giorno.

**1) Approvazione verbale seduta precedente**

Il verbale viene approvato all'unanimità.

**2) Aggiornamento sul progetto di ampliamento e nuovo Pop-App Museum**

Il Presidente aggiorna i consiglieri sulla prosecuzione del progetto del nuovo museo sul libro interattivo e animato, come ampliamento dell'attuale percorso del MUSLI nei locali messi a disposizione dall'Opera Barolo. Sottopone ai membri del Consiglio la *Presentazione del progetto Pop-App Museum* e spiega che negli scorsi mesi ci sono stati numerosi incontri con l'Ingegnere Domanico e l'Architetto Fraternali per procedere alla definizione di dettaglio del nuovo museo, per quanto riguarda sia la progettazione degli spazi e degli allestimenti sia la definizione dei relativi costi, in modo da poter predisporre le domande di co-finanziamento ai potenziali enti sostenitori. Attualmente sono state presentate formali richieste di sostegno a Compagnia di San Paolo, Consulta di Torino e Reale Mutua Foundation. Sono inoltre in corso contatti con Fondazione CRT e con Links Foundation di Compagnia di San Paolo, per valutare possibili strade di ulteriori co-finanziamenti.

Il Presidente lascia la parola all'Ingegnere Domanico, che spiega che nel periodo estivo sono stati effettuati, con risorse economiche interne della Fondazione, i primi interventi di demolizione; successivamente è stato redatto il progetto di dettaglio, aggiornando il budget complessivo sulla base di preventivi più approfonditi. Ci sono stati sopralluoghi con la Consulta di Torino e la Compagnia di San Paolo, che hanno mostrato interesse e apprezzamento nei confronti dell'iniziativa e che dovrebbero esaminare a breve le richieste di co-finanziamento inoltrate dalla Fondazione. Parallelamente il Presidente ha tenuto i contatti con Reale Mutua Foundation, che potrebbe sostenere in parte i costi di allestimento.

Vagliani spiega che nella fase di progettazione di dettaglio si sono evidenziati alcuni costi significativi: in particolare è emersa la necessità di un rifacimento / adeguamento degli impianti elettrici e di sicurezza del museo esistente, anche al fine di creare impianti integrati e certificabili per tutto il percorso museale.

Sono stati inoltre preventivati i costi per l'acquisto di hardware e software e quelli di comunicazione, per avere un'ipotesi sul costo globale del progetto e poterne valutare la sostenibilità. La disamina di dettaglio dei costi del progetto complessivo verrà effettuata al punto successivo dell'ordine del giorno.

Il Presidente illustra brevemente la presentazione del progetto distribuita ai presenti, con l'ipotesi di allestimento dei nuovi locali che saranno collegati a quanto già presente nelle cantine storiche.

Grazie alla conferma formale da parte del Centro Sperimentale di Cinematografia e del Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale", sarà possibile realizzare una sala permanente in cui rievocare rispettivamente un laboratorio di restauro e uno di animazione e in cui far vedere gli esiti e i risultati di queste collaborazioni. Il progetto prevede anche una sala mostre temporanee, in cui verrà allestita un'esposizione per il centenario della morte di Lothar Meggendorfer (1847-1925), il più famoso creatore di libri animati di fine Ottocento. Vagliani pone infine l'attenzione sulle installazioni multimediali interattive, che costituiranno il focus del nuovo allestimento, anche con l'obiettivo di favorire l'inclusione. Largo spazio sarà dedicato a soluzioni multimediali dedicate al tema "Meggendorfer e musica"; l'utilizzo della musica, in particolare, potrà favorire la fruizione degli allestimenti anche da parte delle persone non vedenti, a cui saranno altresì dedicati pannelli tridimensionali accessibili attraverso cui toccare alcuni esempi di meccanismi animati.

Il Presidente spiega che il progetto complessivo illustrato nella *Presentazione* è un obiettivo a cui tendere, che potrà subire variazioni qualora non fossero sufficienti i finanziamenti degli enti a cui è stata inoltrata domanda di contributo. Chiarisce che le fasi effettive di lavoro verranno programmate in funzione delle risposte che riceveremo nelle prossime settimane. Sulla base di tali risposte, ci sarà un ulteriore momento di riflessione per ritardare ed eventualmente dilazionare nel tempo il progetto complessivo. In ogni caso – aggiunge Vagliani – nel corso dell'anno ci sarà comunque un avanzamento del progetto, in modo da concluderne almeno una parte entro dicembre 2025.

Il nuovo museo, che sarebbe il primo al mondo sul libro animato, costituisce un arricchimento significativo del territorio e rappresenta anche un importante contributo di tipo "scientifico", se si considera che alle spalle ci sono un Centro Studi con un comitato scientifico internazionale e una collezione libraria unica. Si tratta inoltre, per la Fondazione, di un'occasione di sviluppo

e di evoluzione, che potrà portare notevoli ricadute e ritorni in termini di aumento degli utenti e dei relativi incassi.

Il Presidente auspica che la Città di Torino possa supportare la Fondazione in particolare per quanto riguarda la comunicazione del nuovo museo e la sua valorizzazione. La Fondazione parallelamente sta cercando di avviare collegamenti su base nazionale, prendendo contatti diretti con istituzioni di riferimento nell'ambito del libro, come il Cepell - Centro per il Libro e la Lettura, l'ICCU e altri.

Si apre un breve giro di tavolo. Brunetti si complimenta con il Presidente e commenta che il progetto, seppur molto impegnativo, è di grande valore e interesse; auspica poi che, pur con la centralità dell'aspetto multimediale, si possa dar largo spazio all'esposizione dei volumi. Vagliani conferma che periodicamente sarà possibile esporre e valorizzare i vari esemplari della collezione.

Petricci chiede in cosa consista la collaborazione con il Liceo Artistico Passoni. Vagliani spiega che da anni la Fondazione collabora con l'indirizzo "Design del Libro", sviluppando ogni anno progetti PCTO specifici, durante i quali gli studenti effettuano visite di approfondimento e successivamente – ispirandosi ai volumi della collezione – realizzano libri animati che vengono esposti in museo per mostre e iniziative.

Questo – aggiunge Vagliani – è un esempio particolarmente virtuoso che, con il nuovo museo, si cercherà di estendere ad altri istituti di formazione superiore, che saranno tra gli interlocutori privilegiati, anche con l'obiettivo di istituire in futuro un premio per giovani creatori di libri animati. A tal proposito, sempre nel contesto delle collaborazioni di carattere didattico, sono stati recentemente avviati contatti con l'Accademia Albertina, tramite il direttore Salvatore Bitonti.

Anna Maria Palmieri esprime grande apprezzamento verso il progetto, che risulta interessante e ambizioso. Evidenzia in particolare come questo possa avere ricadute importanti nella formazione di insegnanti e maestri, vista la centralità sempre maggiore che il rapporto tra multimedialità e creatività sta avendo nei programmi di tali corsi di laurea. Sottolinea quindi l'importanza di creare legami in merito con l'Università di Torino e afferma che gli enti finanziatori apprezzeranno il progetto dato che si rivolge anche alle giovani generazioni.

Vagliani spiega che il collegamento con Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Torino è consolidato e sarà ulteriormente focalizzato su questi temi in vista dell'avvio del nuovo museo. Chiarisce che il museo si rivolgerà non solo a un pubblico di scuole e bambini, ma punterà a coinvolgere un'utenza diversificata e variegata, in particolare proprio i visitatori adulti, in generale poco presenti al MUSLI. Già adesso, con l'attuale allestimento, si riscontra un notevole interesse proprio sui libri animati da parte di un pubblico adulto, anche internazionale.

Il Presidente conclude sottolineando che attualmente il Museo è in una fase di saturazione: sulla base degli spazi esistenti non si può ipotizzare un'ulteriore crescita, per cui la soluzione vincente potrà essere proprio l'apertura di nuovi spazi e l'ampliamento dell'offerta didattica, per attrarre nuovo pubblico e aumentare gli ingressi di scuole e visitatori singoli.

Domanico chiede se rimarrà il nome "MUSLI" anche quando si aprirà il nuovo Museo. Vagliani spiega che si tratta di una questione molto delicata, su cui si dovrà riflettere

attentamente anche con l'aiuto di esperti di comunicazione. Una strada possibile potrebbe essere mantenere l'acronimo MUSLI (Museo Scuola Libro e Infanzia) come nome del polo e poi differenziare, al suo interno, il Museo della Scuola e il Museo del libro animato e interattivo. Spiega che sarà fondamentale non perdere tutto quello che è stato fatto con il percorso museale sulla storia della scuola, che è un punto di riferimento per scuole, famiglie ed educatori; l'obiettivo è che il nuovo museo sul libro animato sia un'opportunità di crescita anche per la "parte scuola".

Rispetto ai potenziali contatti, Clara Allasia suggerisce di creare un collegamento con il gruppo che, all'interno del Dipartimento di Studi Umanistici, si occupa delle relazioni tra storia della letteratura per l'infanzia e letteratura illustrata. Se si valutasse di stipulare una convenzione specifica, Allasia si dichiara disponibile a fare da referente.

Vagliani ringrazia Allasia e conferma il proprio interesse; segnala inoltre che proprio su questo argomento ha scritto un articolo che verrà pubblicato nel 2025 su "RSE - Rivista di Storia dell'Educazione".

Ringrazia infine tutti i presenti e rinnova l'invito al Consiglio a suggerire contatti e collegamenti utili per raggiungere l'obiettivo del nuovo museo.

### **3) Esame della situazione economico-finanziaria al 31.10.2024 e approvazione bilancio preventivo 2025**

Il Consiglio esamina il prospetto *Situazione economico-finanziaria al 31.10.24*, in cui le voci di entrata e uscita sono messe a confronto con il preventivo 2024, precedentemente approvato dal Consiglio, evidenziando i relativi scostamenti.

Il Presidente pone all'attenzione dei consiglieri il *Preventivo 2025*, che è stato redatto non considerando le spese straordinarie legate al progetto di nuovo museo sul libro animato, cui è dedicato un altro prospetto sintetico che verrà esaminato successivamente.

Spiega che, per quanto riguarda le entrate attese nel 2025 derivanti dagli incassi museali (ingressi di visitatori e scuole, bookshop), non si prevedono grandi differenze rispetto al 2024, in quanto gli effetti positivi dell'apertura del nuovo museo prevista per fine 2025 (con il conseguente aumento del costo di ingresso e l'apertura dello spazio bookshop) si vedranno auspicabilmente dal 2026 in avanti.

Si può preventivare, invece, con relativa sicurezza un aumento delle entrate derivanti da contributi pubblici: nel corso dell'anno, infatti, sono stati confermati – con importi migliorati – i contributi legati alle Tabelle degli istituti culturali emanate dal Ministero della Cultura e da Regione Piemonte per il triennio 2024-2026.

Per quanto riguarda le uscite, oltre alle consuete spese di gestione ordinaria, sono state inserite le spese condominiali che la Fondazione deve sostenere a seguito della stipula dei Comodati d'uso con l'Opera Barolo; inoltre si è aggiunta una voce di costo consistente, legata agli interventi di adeguamento/rifacimento degli impianti elettrici e di sicurezza nel percorso esistente che, seppur in parte legati all'ampliamento del MUSLI, sono comunque indispensabili per avere un impianto certificabile e integrato per l'intero percorso museale.

Si ipotizza pertanto per il 2025 di chiudere con una perdita di circa 29.000 €, che potrà essere completamente coperta con le riserve accantonate in bilancio.

A seguire, si esamina la *Tabella relativa al progetto di nuovo museo*, in cui sono riportati i costi del progetto complessivo (sulla base dei preventivi aggiornati) e le relative fonti di finanziamento: le risorse a disposizione della Fondazione, anche sulla base dei risultati attesi per il 2024 e il 2025, e i possibili co-finanziamenti di cui stiamo aspettando risposta.

Vagliani ribadisce che, se non ci saranno i fondi necessari, il progetto verrà proporzionato ed eventualmente ritardato sulla base di future riflessioni tra i soci fondatori. Dopo l'eventuale aggiustamento del progetto, qualora si evidenziassero esigenze di ulteriori integrazioni economiche, il Presidente potrà riesaminare la situazione complessiva ed eventualmente valutare la possibilità di un suo intervento di sostegno. Sottolinea inoltre di essersi impegnato, a livello personale, per incrementare la collezione di libri animati della Fondazione, attraverso acquisti di esemplari particolarmente rari e preziosi, proprio in vista del nuovo museo. Su questo aspetto, darà riscontro nella prossima riunione del Consiglio.

Il Consiglio approva il bilancio preventivo 2025 con uno scostamento di € 29.285, interamente coperto dalle riserve accantonate in bilancio.

Brunetti prende la parola e spiega che, essendo da tempo consigliere della Fondazione, ha assistito in passato a periodi di forte criticità. Da allora è stato fatto molto lavoro per consolidare e rafforzare la realtà della Fondazione. Il nuovo museo rappresenta certamente un impegno economico finanziario consistente, ma – continua Brunetti – è un passo da fare per consentire una crescita della Fondazione.

Vagliani ringrazia Brunetti e condivide le sue osservazioni. Auspica che il progetto possa essere supportato e fatto proprio da Città di Torino e Regione Piemonte in primis, dal Ministero della Cultura e dall'Università, come opportunità di arricchimento culturale, scientifico, formativo e turistico.

#### **4) Aggiornamento sulle attività in corso (settembre-dicembre 2024), presentazione della relazione sulle attività previste nel 2025 e relativa approvazione**

Il Presidente aggiorna brevemente i consiglieri sulle attività realizzate/in corso tra settembre e dicembre 2024. Riepiloga i punti principali del progetto di valorizzazione sui libri animati e accenna all'acquisizione dell'Archivio fotografico Paravia, pervenuto in donazione dalla famiglia e temporaneamente collocato presso l'Archivio di Stato, grazie all'aiuto del direttore Benedetto, in attesa di avviare attività di ricerca e di studio in collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Nel mese di dicembre si terrà al MUSLI un incontro dedicato a Giuseppe Eugenio Chiorino, che sarà anche l'occasione per presentare la donazione di nuovi materiali pervenuta dalla famiglia nell'estate 2024 e annunciare un più ampio lavoro di ricerca e valorizzazione su Gech in programmazione per il 2026.

Sottopone ai presenti la *Relazione delle attività previste per il 2025*. Oltre al progetto di nuovo museo e alle attività afferenti all'International Centre on Interactive Books, Vagliani mette in evidenza l'intervento di riordino e schedatura dei nuovi materiali del fondo Gech e l'avvio di uno studio sulla collezione "Pinocchio" di Sergio Martinatto, come passo propedeutico per avviarne successivamente la catalogazione. Presenta inoltre il progetto di ricerca e

valorizzazione del fondo musicale, sviluppato con il supporto della musicologa Roberta De Piccoli, con cui c'erano stati in passato ottimi rapporti di collaborazione. Riepiloga poi brevemente le attività didattiche e i progetti con le scuole.

Segnala infine che, grazie all'interessamento della prof.ssa Allasia, è stato avviato un nuovo contatto con la Fondazione Sapegno di Morgex (AO). Allasia spiega che il presidente della Fondazione Sapegno, Bruno Germano, ha completato una trilogia di fiabe in versi; sarebbe quindi molto interessante poter mettere in contatto queste due realtà e sperimentare l'utilizzo delle rime nel contesto dei laboratori educativi e didattici della Fondazione.

In chiusura Vagliani accenna brevemente ai contatti intercorsi con la Biblioteca della Società Economica di Chiavari, che ha ricevuto in donazione un'importante collezione di libri animati e ha contattato la Fondazione e il Centro Studi Pop-App per chiedere supporto nella valorizzazione di tale materiale. Vagliani sottolinea l'importanza, come International Centre on Interactive Books, di tutelare il know-how specifico su questi temi e di fornire un presidio scientifico anche su iniziative promosse da altri enti.

I consiglieri approvano la relazione relativa alle attività previste per il 2025.

Non vengono evidenziate altre osservazioni.

Il Presidente chiude la riunione alle ore 18.45, ringraziando i presenti.



Pompeo Vagliani  
*Presidente*  
Fondazione Tancredi di Barolo